

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO  
PROVINCIA DI MESSINA

**Copia di Delibera della Giunta Municipale**

---

**DELIBERA N. 79 del Reg. DEL 27-03-2009 Proposta N. 108 del 27-03-2009**

---

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE IMMOBILI E REDAZIONE DEL PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

---

L'anno **duemilanove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **13:30** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

ROBERTO VINCENZO SINDONI	SINDACO	P
MARIO VALENTI	ASSESSORE	P
GIUSEPPE MICALE	ASSESSORE	P
TERESA RESTIFO PECORELLA	ASSESSORE	P
ALDO SERGIO LEGGIO	ASSESSORE	P
CARMELO PERRONE	ASSESSORE	P
CETTINA SCAFFIDI MILITONE	ASSESSORE	P
ANNALISA GERMANA'	ASSESSORE	A

Presenti : 7

Assenti : 1

Presiede il Sig. **ROBERTO VINCENZO SINDONI** nella sua qualità di **SINDACO** ed assiste il Segretario del Comune **DOTT. GIOVANNI MATASSO**.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto e su cui sono stati espressi i pareri in calce alla stessa riportati:

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

L'art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

Il primo comma recita: *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

Il secondo comma precisa che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, mentre la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

I successivi commi fanno riferimento agli elenchi di cui al comma 1, da redigere, approvare, pubblicare a fini degli effetti previsti dal citato articolo 58: effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni; variante allo strumento urbanistico generale; attivazione delle procedure di valorizzazione o alienazione.

Con precedente delibera di Giunta Municipale n. 271 del 19/11/2008 sono state date all'ufficio patrimonio ed ai responsabili interessati le opportune direttive per l'individuazione degli immobili e per la redazione del Piano.

Il responsabile dell'ufficio patrimonio, effettuata preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare, ha riportato in apposite schede per ogni immobile tutti i dati identificativi, catastali, consistenza, ecc , sintetizzandoli in appositi elenchi con gli immobili da alienare e con gli immobili da valorizzare.

PRESO ATTO delle schede descrittive dei singoli beni e dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune;

PRESO ATTO e condivise le indicazioni per la valorizzazione o per le alienazioni riportate nei citati documenti;

PRESO ATTO delle conseguenti mutazioni di regime giuridico derivanti dall'inclusione degli immobili nei documenti citati;

PRESO ATTO delle conseguenti varianti ai vigenti strumenti urbanistici riportate nei documenti citati;

RITENUTO, sulla scorta dei citati documenti, di poter procedere all'individuazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, ed alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà dell'Ente da allegare al bilancio di previsione anno 2009;

VISTO l'articolo 58 del decreto legge 112/2008, come modificato dalla legge di conversione;

VISTA la vigente normativa che regola la materia relativa al patrimonio dei comuni;

VISTO il vigente ordinamento EE.LL.

### PROPONE

Individuare, come immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, i beni riportati negli allegati elenchi e schede.

Procedere alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà dell'Ente, da allegare al bilancio di previsione anno 2009, comprendente i beni riportati negli allegati elenchi e schede e composto da n. 72 schede descrittive e l'elenco delle alienazioni e l'elenco delle valorizzazioni.

Dare mandato al responsabile l'ufficio patrimonio:

per la pubblicazione del Piano (schede ed elenchi) per 15 giorni all'albo pretorio, sul sito Web istituzionale dell'Ente e il deposito presso l'ufficio relazioni con il pubblico, dandone notizia al pubblico;

per l'eventuale conseguente attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

per attivare le procedure di alienazione e di valorizzazione;

per tutti gli altri adempimenti conseguenti e necessari, che espressamente non siano di competenza di altri organi.

IL SINDACO

F.TO Roberto Sindoni

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i sottoelencati pareri ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 recepito con la L.R. n. 48 dell'11/12/1991:

---

Parere del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica :

Si esprime parere Favorevole

DELIBERA DI GIUNTA n. 79 del 27-03-2009 -pag. 2- COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

CAPO D'ORLANDO, li 27-03-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to GATTO MICHELE

---

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Considerato che la proposta e' corredata dai pareri e dalla attestazione, prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, resi dai responsabili degli uffici competenti;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Ad unanimita' di voti, espressi mediante scrutinio palese;

**D E L I B E R A**

Approvare integralmente la superiore proposta relativa all'oggetto.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
f.to ROBERTO VINCENZO SINDONI

L'ASSESSORE ANZIANO  
f.to MARIO VALENTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. GIOVANNI MATASSO

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata **pubblicata** all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal **05-04-2009** al **19-04-2009** col N **356** del Registro Pubblicazioni a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 3/12/1991 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

In fede

Dalla residenza Municipale, li 20-04-2009

IL MESSO COMUNALE  
f.to PATERNITI I. GIORGIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. GIOVANNI MATASSO

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta **esecutiva il 15-04-2009**

- [ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44, giusta Circolare dell'Assessorato degli Enti Locali del 24 marzo 2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 15 parte I del 04/04/2003;

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. GIOVANNI MATASSO